

Strategie. Studio Bmps su sei case d'investimento: con la finanza comportamentale performance migliori

# Quanto pesa l'emotività

Il controllo dell'emotività come prezioso alleato per battere i mercati finanziari. Un'analisi condotta dall'area Research di Banca Monte Paschi di Siena su un campione di 16 fondi (che investono in azioni Nord America) appartenenti a 6 tra le maggiori case d'investimento mondiali giunge a una conclusione apparentemente sorprendente: i fondi gestiti con i metodi della finanza comportamentale (*behavioral*) battono quelli gestiti con metodi classici.

La finanza comportamentale è la disciplina, a cavallo tra psicologia ed economia, che studia l'impatto dell'emotività nei comportamenti dei ri-

sparsiatori.

Numerosi sono i metodi. «Uno dei più importanti - spiega Alessandro Santoni, responsabile area Research Bmps - è quello legato all'effetto sorpresa dopo l'annuncio degli utili. Di fronte a profitti superiori alle stime gli analisti avranno bisogno di tempo per adeguare le proprie *view*, anche per non smentire i loro studi più recenti. Diranno inizialmente che i numeri non sono sostenibili, solo più in là nel tempo prenderanno atto della nuova situazione». Il pronto inserimento in portafoglio di titoli che hanno comunicato risultati a sorpresa, può portare quindi benefici.

Dall'analisi del campione

analizzato emerge che i fondi *behavioral* sembrano performare meglio dei tradizionali in fasi espansive e perdere meno nelle fasi turbolente. La volatilità è sostanzialmente allineata tra i diversi fondi, il miglior rendimento dei fondi *behavioral*, innalza quindi il rapporto rendimento-rischio rendendolo maggiore dei concorrenti fondi tradizionali.

«Molto importante è anche il fattore della stagionalità - aggiunge Santoni - I fondi *behavioral* sembrano performare meglio nei mesi di gennaio, maggio e dicembre. Su dicembre pesa un fenomeno tipicamente americano, che è legato ai crediti d'impo-

sta. Mentre gennaio sconta l'effetto del primo mese dell'anno quando si ricostituiscono i portafogli».

Secondo lo studio, i principali condizionamenti degli analisti finanziari che vengono sfruttati dai teorici della finanza comportamentale applicata sono l'eccesso di fiducia e l'ancoraggio, cioè l'essere condizionati da informazioni incomplete. Per questo uno dei metodi usati dai fondi *behavioral* è anche quello di selezionare titoli con deboli performance, scommettendo che dietro di loro si nascondano aziende non comprese dal mercato.

**Andrea Gennai**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A confronto

